

FIRENZE 26 FEBBRAIO 2013

Dall'analisi dei dati Invalsi ai piani di  
miglioramento

Pampaloni D., dirigente scolastico "I.C Mariti"

Fauglia ( Pi)

Brogi L., funzione strumentale " I.C Mariti "



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Giovanni Mariti” – Fauglia(PI) caratteristiche dell’istituto

DALL’ANNO 2000 E’ ISTITUTO COMPRENSIVO.

È stato costruito il curricolo verticale e la certificazione per competenze in uscita dalla scuola primaria e dalla secondaria.

E’ condivisa la Carta dei Valori e dei Comportamenti degli adulti ed è stata avviata l’ autovalutazione con metodologia CAF con il CIPAT di Firenze.

I ragazzi hanno il Consiglio dei Rappresentanti Alunni (CRA)



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Giovanni Mariti” – Fauglia(PI) caratteristiche dell’istituto

6 SCUOLE DELL’INFANZIA

4 SCUOLE PRIMARIE

3 SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

1095 ragazzi     54 classi distribuite su cinque comuni:

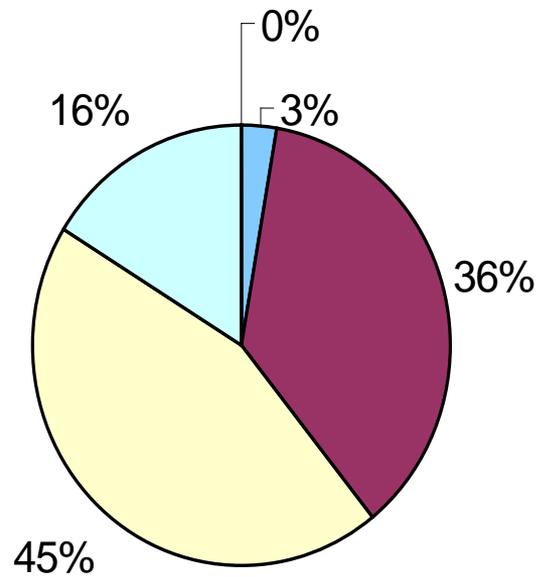
Crespina, Fauglia, Lorenzana, Orciano Pisano, S. Luce



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
“Giovanni Mariti” – Fauglia(PI)  
caratteristiche dell’istituto

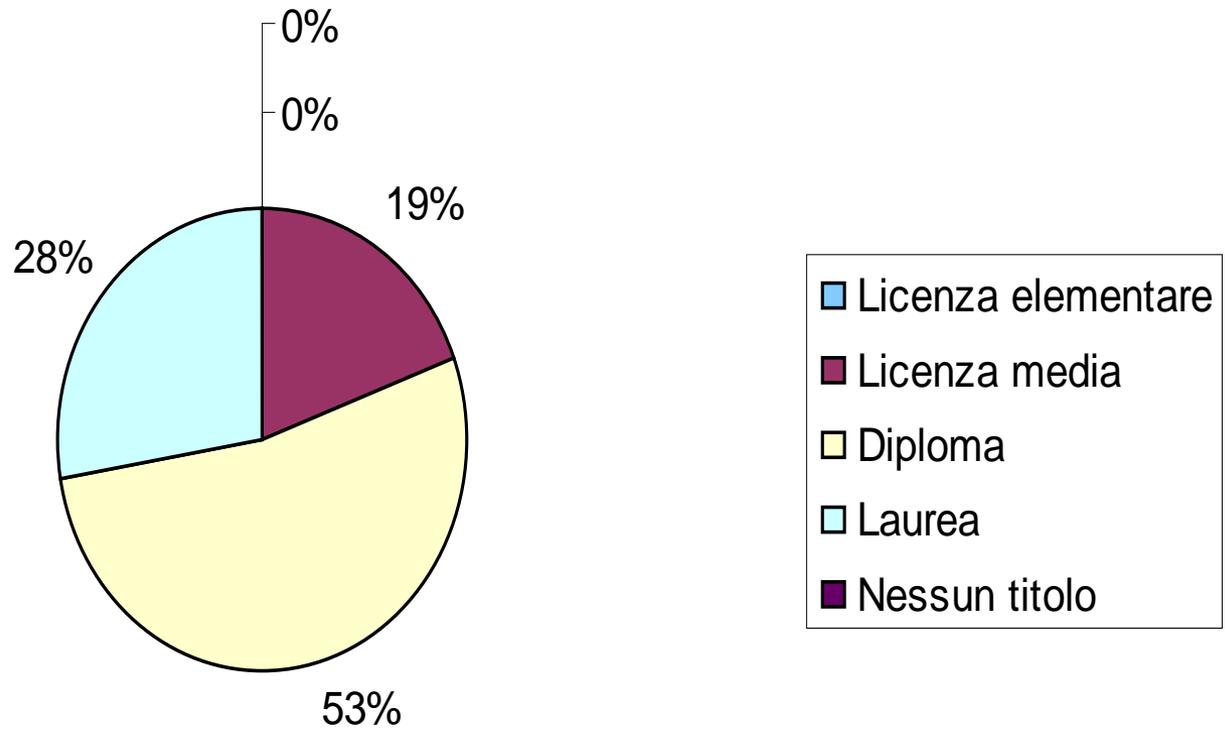
Dall’anno scolastico 2002/2003 le scuole primarie utilizzano il modello di scuola “Senza Zaino”: per una scuola comunità.

## Nati 2009: titolo di studio del padre

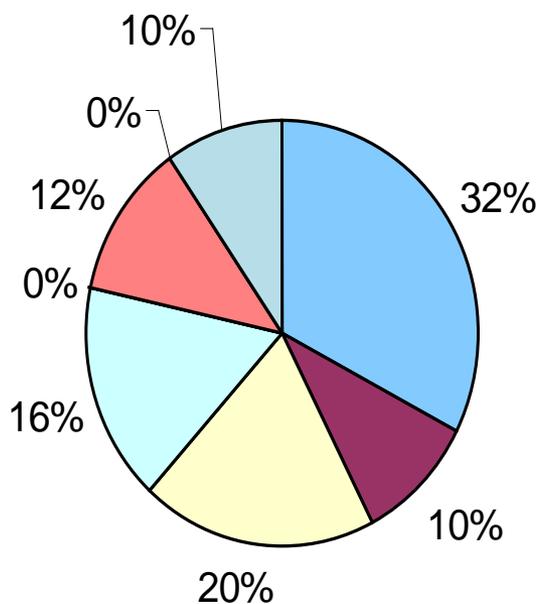


-  Licenza elementare
-  Licenza media
-  Diploma
-  Laurea
-  Nessun titolo

## Nati 2009: titolo di studio della madre

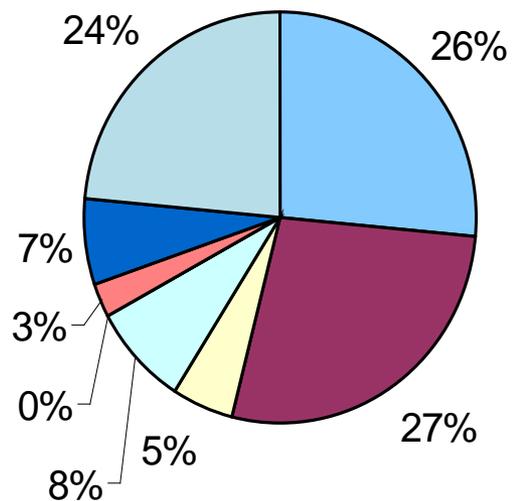


## Nati 2009: professione del padre



- operaio
- impiegato insegnante
- artigiano commerciante
- libera professione
- agricoltore
- Militare - Assimili
- disoccupato
- altro

## Nati 2009: professione della madre



# FASE INIZIALE

La somministrazione delle prove Invalsi è iniziata prima della loro obbligatorietà ( D.P.R. 112/09 art. 3, comma 4)

# FASE INIZIALE

I risultati delle prove di Italiano e Matematica venivano analizzati dai docenti interessati, che dovevano svolgere una relazione , nella quale evidenziavano gli aspetti positivi e negativi.

# FASE INIZIALE

## CRITICITA':

- L'analisi restava chiusa nell'ambito della disciplina, raramente diventava oggetto di una vera discussione all'interno del Consiglio di Classe.

# FASE INIZIALE

## CRITICITA':

- Se i risultati erano negativi, creavano una comprensibile frustrazione nei docenti
- Mancavano vere azioni di miglioramento

# FASE SUCCESSIVA

- I risultati sono stati consegnati ai docenti delle discipline interessate, perché lavorassero per **AREE** e per **ORDINI di SCUOLA**
- Il lavoro ha coinvolto soprattutto la **Scuola Secondaria**, perché i risultati della **Primaria** sono sempre stati sopra la **media nazionale** e della **Toscana**

# FASE SUCCESSIVA

- I docenti di Italiano e di matematica hanno prodotto analisi ed hanno avanzato richieste

## ANALISI:

- Come si insegnano matematica e geometria?
- Come si insegna la grammatica?
- Come si migliora la comprensione nei testi espositivi e in quelli non continui?

## RICHESTE:

- **FORMAZIONE** dei docenti su specifici argomenti di italiano e di matematica con ricadute sulla didattica

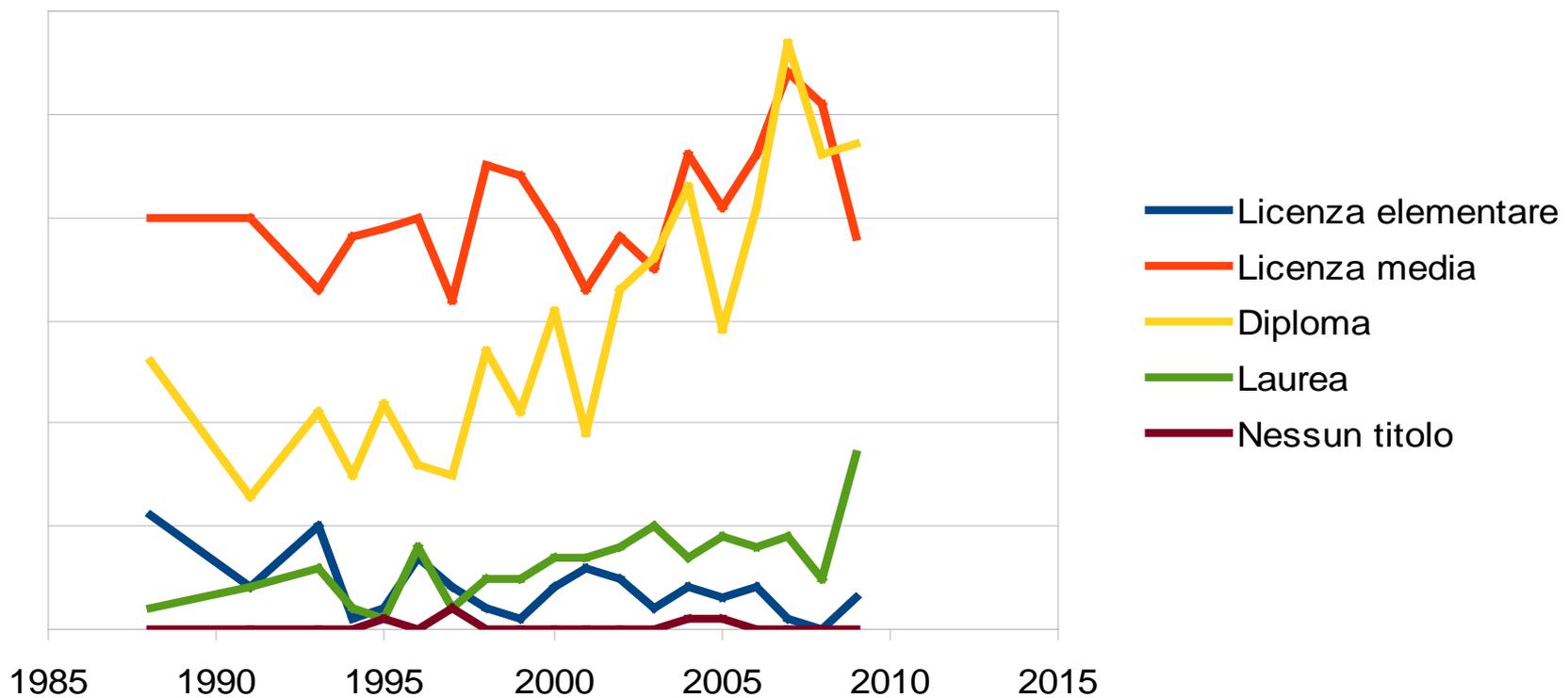
## E' INIZIATA UN'ATTIVITA' DI SUPPORTO DA PARTE DELLO STAFF:

- Con l'introduzione del "QUESTIONARIO RAGAZZI", lo staff ha tabulato i dati e li ha consegnati ai coordinatori di classe, con l'obiettivo di rendere più efficace l'intervento didattico ed educativo ( negli anni seguenti questi dati ci sono stati forniti direttamente dall'Invalsi)

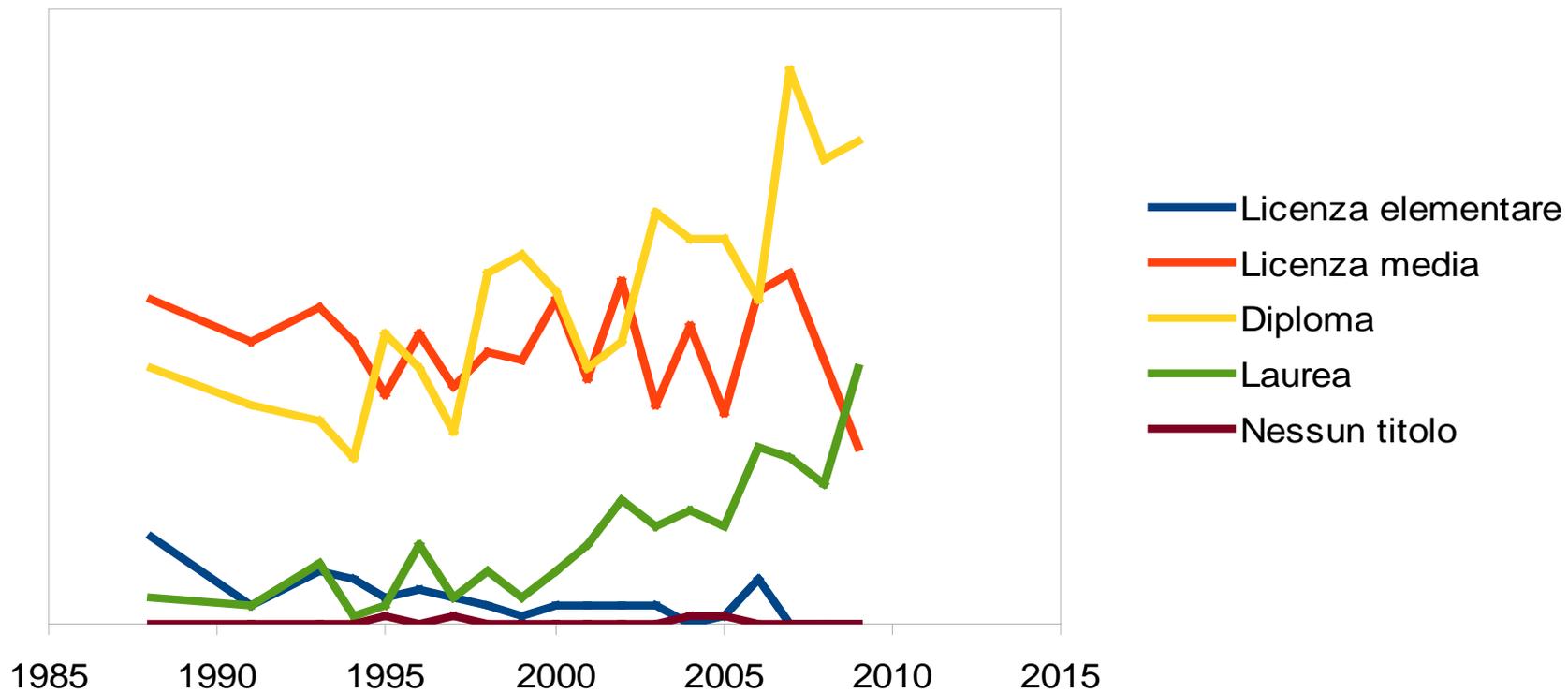
- All'inizio di ogni anno, la Direzione consegna ai coordinatori di classe il **Quadro Socio-culturale** di ciascun alunno ( titolo di studio, lavoro dei genitori)
- I cambiamenti e i momenti significativi del percorso scolastico vengono registrati in un altro documento, che accompagna ciascun alunno , il **Viaggio Scolastico**

- I dati, elaborati in tutti questi anni, sono stati messi sulla linea del tempo e consegnati alle scuole , perché diventassero oggetto di riflessione nei consigli di classe e di plesso

## Titolo di studio del padre - andamento



## Titolo di studio della madre - andamento



## OBIETTIVO:

- Progettare azioni di miglioramento, avendo un quadro articolato della classe e non limitarsi solo alle debolezze

# CRITICITA':

- Insegnanti che cambiano
- Alunni difficili
- Docenti che fanno fatica a mettersi in discussione
- Siamo ancora a livello di singole
- Il confronto è fra colleghi che insegnano la stessa disciplina o che operano nello stesso Consiglio di Classe

# BENEFICI:

- Formazione
- Scambio/aiuto
- Confronto metodologico
- Costruzione di Curricoli Disciplinari in Verticale  
3- 13 anni (Finalità, Nuclei fondanti, Livelli)

# BENEFICI:

- Costruzione di una Programmazione Disciplinare d'Istituto, riferimento obbligatorio per tutti i docenti
- Alla Scuola Primaria la matematica si insegna utilizzando il Metodo analogico ed i risultati sono positivi

# BENEFICI:

- Nell'Istituto è cresciuta l'attenzione ai dati Invalsi
- Nell'Istituto è cresciuta la cultura della Valutazione

# ANNO SCOLASTICO 2012/13

OLTRE AI RISULTATI DELLE PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA 2012 ,E' STATA INVIATA A TUTTE LE SCUOLE LA " STORICIZZAZIONE " DEI RISULTATI :

- DALL'A.S. 2007/2008 per le classi terze della Secondaria
- DALL'A.S. 2008/2009 per le classi seconde e quinte della Primaria
- DALL'A.S. 2009/2010 per le classi prime della Secondaria

# ANNO SCOLASTICO 2012/13

## OBIETTIVO:

- Efficacia del curricolo verticale di italiano e matematica , in relazione alle Nuove Indicazioni Nazionali

# ANNO SCOLASTICO 2012/13

## TRE SPUNTI PER LA RIFLESSIONE:

- Lingua e matematica , considerate abilità forti al centro del curricolo, perché devono curare l'acquisizione di strumentalità e competenze fondamentali ( lettura, scrittura, comprensione, descrizione e argomentazione)

# ANNO SCOLASTICO 2012/13

## TRE SPUNTI PER LA RIFLESSIONE:

- LA VALUTAZIONE ( nei suoi aspetti di valutazione formativa, di rilevazioni nazionali, di certificazione delle competenze ) da ricondurre nell'ambito dei “ buoni programmi nazionali”, dove si parla di RISULTATI ATTESI.

# ANNO SCOLASTICO 2012/13

## TRE SPUNTI PER LA RIFLESSIONE:

- IL CURRICOLO VERTICALE, che non va inteso come continuità educativa, ma riflessione sulla progressione delle competenze, sulla ricorsività degli apprendimenti, sulla linearità o ciclicità di certi contenuti

# ANNO SCOLASTICO 2012/13

E' stato convocato un Collegio docenti e, sulla base dei dati Invalsi , abbiamo chiesto che cosa ci dicevano i risultati riguardo alla progressione delle competenze e alla strutturazione dei nostri curricoli verticali di italiano e di matematica

# ANNO SCOLASTICO 2012/13

Abbiamo proiettato un tabella che mostrava l'andamento delle prove di italiano e di matematica nell'ultimo triennio, evidenziando solo la differenza tra i risultati medi dell'istituto e quelli nazionali

DIFFERENZA PERCENTUALE TRA I RISULTATI DELL'ISTITUTO E QUELLI DELL'ITALIA

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011	A.S. 2011/2012
<b>PRIMARIA CLASSI SECONDE</b>			
ITALIANO	10,4	6,2	6,2
MATEMATICA	8,1	13	3,5
<b>PRIMARIA CLASSI QUINTE</b>			
ITALIANO	9,4	7	2,5
MATEMATICA	7,1	12	11,9
<b>SECONDARIA PRIMA MEDIA</b>			
ITALIANO	0,9	1,5	-1,5
MATEMATICA	-0,3	3,3	-1,5
<b>SECONDARIA TERZA MEDIA</b>			
ITALIANO	2,7	4,4	5,5
MATEMATICA	2	3,9	0,2

# CHE COSA CI DICONO QUESTI DATI?

- Andamento molto positivo dei dati della Primaria ( superiori alla media nazionale e a quella della Toscana)
- Crollo dei risultati sia in italiano che in matematica nelle prime della Secondaria
- I risultati migliorano nelle prove di terza media

# CHE COSA CI DICONO QUESTI DATI?

## Nella scuola secondaria

- Le prove di italiano delle terze sono in linea con la media regionale
- Le prove di matematica delle terze sono in linea con la media nazionale
- Perché i dati della classe prima?
- Quali differenze dalla scuola primaria?

Il collegio riflette e propone

# COME PROCEDE IL LAVORO?

- Gruppi disciplinari nei due ordini di scuola con il coordinamento di 4 referenti
- Incontri tra gruppi
- Incontri tra referenti
- Riflessioni e scambi sulla didattica

# COME PROCEDE IL LAVORO?

## OBIETTIVI:

- Confronto sulle Nuove Indicazioni Nazionali
- Revisione dei curricula di italiano e matematica alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali
- Revisione delle programmazioni disciplinari
- Scienze , progettazione di un percorso in continuità e formazione per i docenti della Primaria e della Secondaria (Il primo cambiamento)

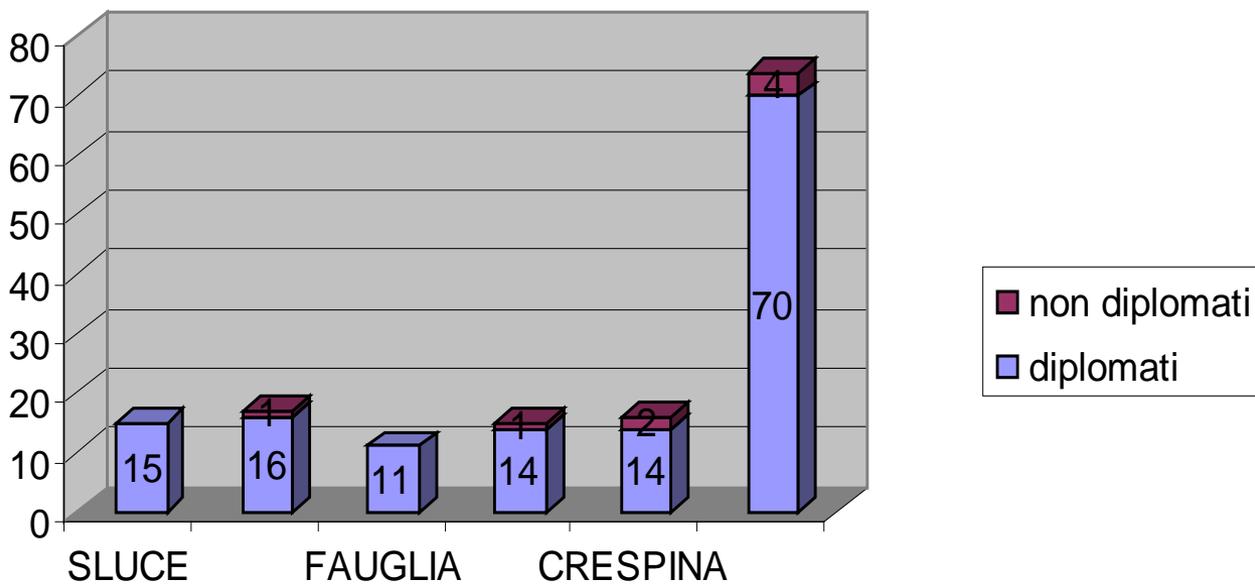
# Ma tutto questo non basta...

Per migliorare i risultati, non è sufficiente la sola riflessione sui dati Invalsi, servono azioni di sistema che considerino altri dati in possesso della scuola:

- Dati sulla dispersione forniti dall'Osservatorio Scolastico Provinciale ( O.S.P.)

TASSO DI DISPERSIONE ANNO CAMPIONE 2004: 5%

### Esaminati anno 2004 - risultati



# Ma tutto questo non basta...

- Progetto Einstein, minori a rischio e prevenzione scolastica : è questa un' attività che inizia dalla prima classe della scuola primaria. Il nostro istituto è capofila per una rete di scuole
- Caf- education, autovalutazione dell'organizzazione
- Formazione dei docenti "personalizzata"

**FINE**